



Rassegna Stampa

giovedì 17 aprile 2025

Rassegna Stampa

17-04-2025

FITET

CORRIERE DELLO SPORT	17/04/2025	29	Brunetti, scudetto n.22! <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI NOVARA	17/04/2025	43	I team maschili Regaldi chiudono con tre vittorie <i>Filippo Bezio</i>	4
ECO DI BIELLA	17/04/2025	26	Grand Prix Giovanile, Splendor Autogarbaccio MB Line 5 in Piemonte <i>Redazione</i>	5
ECO DI BIELLA	17/04/2025	26	Unipol Sai di Bocchio ai playoff da seconda in C2 <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	17/04/2025	62	Brunetti, un gruppo unico Sì, siamo state eccezionali <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	17/04/2025	48	Zerosystem retrocessa Cobi sale in B <i>Redazione</i>	8
LIBERTÀ	17/04/2025	35	La Teco Cattina conquista i playoff in C2 la Teco Costantini seconda ma beffata in D1 <i>Redazione</i>	9
NAZIONE MASSA E CARRARA	17/04/2025	86	Delusione Apuania Addio allo scudetto Passa il Messina <i>Redazione</i>	10
SICILIA CATANIA	17/04/2025	39	della Top Spin Messina: è in finale scudetto <i>Redazione</i>	11
STAMPA BIELLA	17/04/2025	44	Tennis tavolo, in serie B2 Carrozzeria Campagnolo chiude al quarto posto <i>Fabrizio Corbetta</i>	12
TIRRENO MASSA CARRARA	17/04/2025	47	L'Apuania Carrara eliminata in semifinale <i>Redazione</i>	13
UNIONE SARDA	17/04/2025	53	Finale Sassari-Messina <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	17/04/2025	35	Nicole Arlia: " Brunetti, che gruppo fantastico! " <i>Redazione</i>	15

FITET

13 articoli

- Brunetti, scudetto n.22!
- I team maschili Regaldi chiudono con tre vittorie
- Grand Prix Giovanile, Splendor Autogarbaccio MB Line 5 in Piemonte
- Unipol Sai di Bocchio ai playoff da seconda in C2
- Brunetti, un gruppo unico Sì, siamo state eccezionali
- Zerosystem retrocessa Cobi sale in B
- La Teco Cattina conquista i playoff in C2 la Teco Costantini seconda ma beffata in D1
- Delusione Apuania Addio allo scudetto Passa il Messina
- della Top Spin Messina: è in finale scudetto
- Tennis tavolo, in serie B2 Carrozzeria Campagnolo chiude al quarto posto
- L`Apuania Carrara eliminata in semifinale
- Finale Sassari-Messina
- Nicole Arlia: " Brunetti, che gruppo fantastico! "

TENNISTAVOLO | CASTEL GOFFREDO, PALMARES DA SOGNO

Brunetti, scudetto n.22!

Una squadra di fenomeni: Andrea Dragoman, Nikoleta Stefanova, Nicole Arlia e Anastasia Kolish. Domenica la Brunetti Tennistavolo Castel Goffredo - pareggiando 3-3 contro il Norbello Oristano - ha conquistato lo scudetto femminile n. 22, il nono titolo consecutivo per la società mantovana. Un palmares da applausi a cui vanno aggiunte due Champions League, sette Coppe Italia e sette Supercoppe italiane. Gli ultimi due trofei, reintrodotti dalla Fitet dal 2018, hanno nel loro albo d'oro solo il nome della Brunetti.

In Sardegna le ragazze, alle-

nate da Alfonso Laghezza, hanno firmato una vera e propria impresa: super Dragoman, la fuoriclasse rumena ha vinto entrambi i suoi match, il punto decisivo è arrivato invece dalla baby Nicole che ha battuto con energia e coraggio l'ex Tan. Soddisfazione e orgoglio dell'allenatore Alfonso Laghezza e soprattutto del dg Franco Sciannimanico che sottolinea due concetti, al di là del grandissimo risultato tecnico-sportivo: «Merito a Laghezza per aver gestito la squadra in modo stupendo. Le ragazze sono sta-

te straordinarie. Dragoman impeccabile, Arlia incredibile nel vincere la sua partita, Stefanova fondamentale e grazie anche a Kolish per il suo apporto e sostegno e a quello che dalla Cina ci ha mandato Szocs».

E di rientro dalla trasferta la scritta tricolore "Campioni" ha accolto la Brunetti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tecnico Laghezza con Dragoman, Arlia, Stefanova e Kolish con la Coppa



Peso: 13%

TENNISTAVOLO Ultima di campionato I team maschili Regaldi chiudono con tre vittorie

Tre vittorie su quattro sfide per il Gs Regaldi Novara nell'ultima giornata dei campionati a squadre maschili di tennistavolo.

La formazione di serie B2 nazionale, salva da tempo, ha sfidato i vincitori del girone del Tt Mondovi senza Erika Stanglini e Claudio Sassi. Nonostante un'altra bella prova di Emanuele Leto ed il positivo esordio del giovanissimo Martino Deagostini, i cuneesi si sono imposti per 5-0. Vittoria d'orgoglio per il già retrocesso team di C1 nazionale: il 5-4 sul Tt Isola d'Asti è arrivato grazie a Maurizio Castagno (2), Giacomo Ramazzotti (2) e Luigi Caiazza (1).

Turno di riposo per la C2 regionale che si era guadagnata la salvezza nella penultima di campionato. La compagine di D2 regionale ha festeggiato la promozione superando 5-1 il Tt San Giuseppe Trecate con punti di Pietro Deagostini (2), Simone Aina (1), Virginia Tencaioli (1) e Diego Aguiari (1). Sorrisi anche per la squadra di D3 regionale, saldamente in centro classifica: ha battuto 5-1 il TT Oleggio con affer-

mazioni del rientrante Sandro Pasqua (2), Francesco Casciaro (2) ed Ovidio Vasile Rusu (1).

A livello giovanile, ancora un'ottima prova per Romina Andreea Schiavo nel "Criterium Finale del Grand Prix Regionale". La regaldiana ha ottenuto la medaglia d'argento nel singolare Under 11 e la quinta posizione nel tabellone Under 13 confermando i progressi ottenuti sotto la guida dell'allenatrice Erika Stanglini. Quest'ultima, al primo anno di doppio impegno (da tecnico e giocatrice) si è disimpegnata con pregevoli risultati.

● **Filippo Bezio**



Peso: 9%

Grand Prix Giovanile, Splendor Autogarbaccio MB Line 5° in Piemonte

Con la prova unica finale di Isola D Asti si è conclusa l'edizione 2024/2025 del Grand Prix giovanile di Tennis tavolo. Ottimo risultato per i colori cossatesi dello Splendor Autogarbaccio/MB Line che si aggiudicano 4 podi nella classifica assoluta finale e come società raggiungono un quinto posto nella classifica generale finale dietro solo a 4 grandi

società come Verzuolo, Torino, Asti e Biella. Nella giornata finale Fabio Pegoraro cede solo in finale nell'Under nove, dove Leonardo Ingribelli è terzo. Ottimo terzo posto per Tommaso Zoppello nell'Under 17, e di Riccardo Motta nell' Under 19. Buona prova anche degli altri finalisti: Andrea Saitta, Francesco Bidese, Lorenzo Caschili, Leonardo Alvarado e Mattia Zoppello.



Peso:5%

CAMPIONATI CONCLUSI/2

Unipol Sai di Bocchio ai playoff da seconda in C2

Lo Splendor archivia in positivo l'annata 2024/25. Un accesso ai playoff e tutte le squadre che mantengono la categoria senza retrocessioni. In C2 Unipol Sai di Bocchio (**nella foto in alto, a sinistra**) accede ai playoff da seconda, complice la vittoria del Romagnano sul TT Biella di sabato, per una classifica finale che vede i sesiani al primo posto davanti allo Splendor e al TT Biella.

Nell'ultimo impegno, venerdì sera al PalaAguggia, la formazione cossatese ha sconfitto Valenza con un rotondo 5 a 1. Romagnano e Unipol Sai in testa con gli stessi punti, ma per una vittoria di differenza sono i novaresi a vincere il girone. Sempre venerdì, al PalaAguggia, MB Line in D1, chiude le proprie fatiche con una sconfitta pesante patita dal Valenza. 5 a 1 il risultato a favore

degli alessandrini, unico punto per i cossatesi lo realizza Paolo Furno. Sempre venerdì sera, alla palestra di Castelletto Cervo, centra invece la salvezza in D2 Gentile Impianti (**nella foto in alto, a destra**), che supera la Sisport C per 4 a 2. Spiccano le due vittorie di Roberto Milani e una a testa per Massimo Graziano e Pietro Ferraris, che con questo successo si garantiscono la permanenza nella serie, dopo un avvio molto difficile. A chiudere l'ultima giornata dei campionati regionali in casa Splendor, sabato pomeriggio, alla palestra Leonardo da Vinci di Cossato le due formazioni dei ragazzi Splendor, che chiudono con una vittoria e un pareggio. Immobiliare Bugella supera Biella per 4 a 2 con Riccardo Motta che vince due incontri, mentre uno a testa se lo aggiudicano Tommaso Zoppello e

Gabriele Negrone. Sempre derby anche in D3, dove Davide Siviero manutenzione verde, divide la posta con Tennis tavolo Biella RDM per 3 a 3, con una buona prova di Andrea Saitta che c'entra due successi, mentre il terzo punto lo sigla un bravo Mattia Zoppello.



Peso: 10%

Brunetti, un gruppo unico «Sì, siamo state eccezionali»

• Scudetto sudato e figlio di una rosa che si è compattata nel momento clou Arlia: «Abbiamo retto alla grande la pressione»

DAVIDE CASAROTTO
CASTEL GOFFREDO Un risveglio di quelli dolci, anche se fuori stava ancora albeggiando: Nicole Arlia dopo le emozioni della finale scudetto con Norbello, che ha consegnato alla sua Brunetti Castel Goffredo il 22° tricolore, si è dovuta alzare prestissimo per raggiungere Terni, dove al centro federale ha iniziato la preparazione in vista del torneo Wtt di Manchester. Impossibile però non tornare alle emozioni della sera precedente, quando l'atleta dell'Aeronautica Militare ha firmato in rimon-

ta la vittoria decisiva contro Tan Wenling.

Vittoria di gruppo

«È stata una delle mie vittorie più belle – dice – come era avvenuto già sabato a Castel Goffredo avevo sbagliato l'approccio al primo match in cui ero stata chiamata in causa. Quello con Tan valeva molto e non era iniziato bene: ho perso il primo set ma poi, grazie anche alla vicinanza di tutte le mie compagne, non mi sono persa d'animo, mi sono concentrata ed ho approfittato di alcune imprecisioni al servizio della mia avversaria. Ce l'abbiamo fatta e quando parlo al plurale ci tengo a sottolineare che è stata una vittoria di gruppo.

Una successo meritatissimo, contro un avversario forte e senza la nostra Szocs, che ci avrebbe garantito il consueto apporto di vittorie. La pressione era tutta su di noi e l'abbiamo retta alla grande».

Attesa per la festa

Naturalmente, oltre al bandierone celebrativo in municipio, Castel Goffredo si preparerà ad accogliere la squadra per una grande festa. «Però dovremmo attendere almeno un paio di settimane perché le ragazze ora sono sparse per l'Italia e l'Europa per impegni internazionali», dice il dg **Franco Sciannimano**. Dopodiché si inizierà a programmare il futuro. Con

una suggestione: quella di un ritorno in Champions League.



In piazza Mazzini Il tricolore celebrativo esposto in Comune



Peso: 25%

Tennistavolo Zerosystem retrocesa Cobi sale in B

► Ultima giornata di campionato fatale per la Zerosystem che è uscita sconfitta con un secco 5-1 dal campo di Trieste, seconda in classifica, e deve dire addio alla serie B1. Il risultato è stato peraltro bugiardo, in quanto, sul 2-1 per i friulani, Rossi e compagni hanno perso ben tre match al set di spareggio e per un soffio: un po' l'emblema dell'intera stagione, caratterizzata da tante occasioni sprecate. Sconfitta interna per 5-1 anche per la Cdr Topsolid contro Poviglio, ma a salvezza ormai ampiamente raggiunta.

In C1 fa festa la Cobi Meccanica, che grazie al successo per 5-3 sul campo della Fortitudo Bologna ha conquistato con merito la promozio-

ne in serie B2. Da sottolineare l'en plein di un ritrovato Federico Bacchelli.

Sconfitta a sorpresa invece per la Pfm, superata con un tiratissimo 5-4 dal fanalino di coda Forlì, nonostante la tripletta del giovane Lorenzo Rettighieri, oramai evidentemente pronto per giocare nella serie superiore.

In C2 la Pizzeria Vesuvio, già sicura del terzo posto in classifica e scesa in campo in formazione rimaneggiata, è stata sconfitta in casa per 5-3 da Poviglio, mentre non c'è stato nulla da fare nella sconfitta 5-0 per la Ts Villa D'Oro contro Cadelbosco, dominatrice assoluta del girone.

Stagione da dimenticare per le squadre villadoriane di D1, entrambe retrocesse:

l'Upm ha perso per 5-3 contro Castenaso, mentre la Stendalto ha ceduto per 5-1 al cospetto della Fortitudo Bologna. In D2 la sconfitta di misura per la Global Service, 5-3, nel derby contro Manzolino è costata la retrocessione ai modenesi sul filo di lana. In D3 la Safim ha perso per 5-2 contro Reggio Emilia, mentre nel girone C la Keratrans, seppur a riposo, ha ottenuto la promozione, pur avendo concluso la regular season a pari merito con San Felice, in virtù della miglior differenza set nello scontro diretto. Nel girone D, infine, la Nunchi Amministrazioni ha incassato un secco 5-0 dal Castenaso. ●



Peso: 12%

La Teco Cattina conquista i playoff in C2 la Teco Costantini seconda ma beffata in D1

● Soddisfazioni in campo regionale per il Tennistavolo Cortemaggiore nella chiusura dei campionati a squadre. Negli ultimi impegni delle due formazioni di B2, sconfitte ininfluenti a Lavis (5-3) e a Castelmaggiore (5-1), con l'esordio sul primo versante di Andrea Bragadini. In C2, secondo posto finale e playoff per la C1 conquistati per la Teco Cattina, seconda a quota 22 punti dopo il successo contro la parmigiana Il Sale; protagonisti della stagione, i giovani France-

sco Armani, Dylan Baroni e i gemelli Ilyass e Mohammed El Aazri.

In D1, il 5-2 a Parma non basta alla Teco Costantini per raggiungere i play ff per la C2. La tripletta di Anass El Aazri e i due punti di Simone Miserotti confezionano la vittoria, ma la differenza set sfavorevole con l'Arsenal Cadelbosco (secondo posto condiviso a 18 punti) fa sfumare gli spareggi per la massima serie regionale.

In D2 terzo posto finale per la Teco Fu-

mara a 16 punti, in un'annata che ha visto maggiormente impiegati Nicolas Rossi, Cristian Buduca, Matteo Bragadini e l'emergente Federico Vacca. Infine, in D3 missione-promozione andata in porto per la Teco Devoti, che la spunta per due punti sul Salsomaggiore. _Lu.Zil.



Tennistavolo Nei playoff di serie A1

Delusione Apuania Addio allo scudetto Passa il Messina

CARRARA

Eliminazione a sorpresa per l'Apuania Tennistavolo che tra le mura amiche, nella gara due della semifinale playoff scudetto, pareggia con il Messina 3-3 e in virtù del 4-1 subito in gara 1 in riva allo stretto, esce dalla competizione e in anticipo si scuce lo scudetto dalle maglie. Già la sconfitta a Messina aveva complicato il cammino verso la finale, ma anche in casa le cose non sono andate per il verso giusto. Con la direzione degli arbitri Luca Mariotti ed Emiliano Massai, sono i siciliani a conquistare il primo punto con il moldavo Vladislav Ursu che rifila uno 0-3 (8-11, 8-11, 5-11) al portoghese di Carrara João Monteiro.

L'Apuania reagisce prontamente e prima con **Mihai Bobocica** (nella

foto) che batte Niagol Stoyanov 3-1 (11-5, 11-9, 8-11, 11-6) e poi con Matteo **Mutti** che supera Tommaso Giovannetti per 3-0 (11-7, 13-11, 11-9), recupera e si porta a condurre per 2-1. Gli ospiti si riportano in parità con Ursu che ha la meglio su **Mihai Bobocica** 1-3 (8-11, 11-9, 6-11, 7-11), ma Carrara non ci sta e con Monteiro che piega Giovannetti 3-0 (11-8, 15-13, 11-7) si porta sul 3-2. La pallina del 4-2 che vuol dire passaggio alla finale, è in mano a **Mutti** che però si arrende a Stoyanov 1-3 (6-11, 11-9, 10-12, 4-11) e consegna il pass della finale ai siciliani tra l'amarezza degli apuani che, ancora per poco, sono i campioni in carica.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%

TENNISTAVOLO Dopo il successo dell'andata per 4-1, decisivo il pari (3-3) conquistato in casa dell'Apuania Carrara

Impresa della Top Spin Messina: è in finale scudetto

MESSINA. Il sogno è realtà. Dopo la meravigliosa vittoria per 4-1 conquistata nella gara d'andata al "PalaLaganà", la Top Spin Messina guidata dal tecnico Wang Hong Liang ha completato l'opera pareggiando 3-3 in trasferta contro l'Apuania Carrara. Un pareggio che vale la qualificazione alla finale scudetto per la squadra del presidente Giorgio Quartuccio, eliminando i campioni d'Italia in carica nella sfida che metteva di fronte prima e quarta della regular season.

Si è scritta così una nuova, incredibile, pagina nella storia del club. Strepitosa la prova di Vladislav Ursu, autore di un'altra doppietta. Il sigillo sul passaggio del turno lo ha invece appo-

sto Niagol Stoyanov. Questi i risultati: Monteiro- Ursu 0-3 (8-11, 8-11, 5-11); Bobocica-Stoyanov 3-1 (11-5, 11-9, 8-11, 11-6); Mutti-Giovanetti 3-0 (11-7, 13-11, 11-9); Bobocica-Ursu 1-3 (8-11, 11-9, 6-11, 7-11); Monteiro-Giovanetti 3-0 (11-8, 15-13, 11-7); Mutti-Stoyanov 1-3 (6-11, 11-9, 10-12, 4-11).

Dopo tanti momenti difficili e un girone d'andata complicatissimo, la Top Spin Messina vola così in finale scudetto per la sesta stagione consecutiva. Avversario il Tennistavolo Sassari, trionfatore nell'altra semifinale sulla Marcozzi. L'andata della finale si disputerà a Messina nel week-end del 26-27 aprile (data ancora da definire), match di ritorno in Sardegna l'1-2

maggio, con eventuale spareggio, sempre in casa di Sassari, nel caso che i precedenti incontri si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) o con due pareggi. ●



L'esultanza della Top Spin Messina per il 6° anno di fila in finale scudetto



Peso: 14%

Tennis tavolo, in serie B2 Carrozzeria Campagnolo chiude al quarto posto

FABRIZIO CORBETTA

Sipario sulla stagione di serie B2 della Carrozzeria Campagnolo Biella. La squadra laniera nella contesa di rango nazionale ha chiuso al quarto posto un'annata partita con l'auto retrocessione del sodalizio del presidente Cesare Erba per le defezioni all'ultimo dei giovani Carmona e Cagna passati a giocare nella sarda Muravera che ha ottenuto la promozione in

B1. L'ultimo incontro casalingo per la Carrozzeria Campagnolo si è chiuso con la sconfitta contro il Verzuolo 5-4. I cuneesi si sono così ri-

presi i due punti persi in casa nella gara di andata ma sono dovuti arrivare alla nona partita per avere ragione dei biellesi. Tre i successi per capitano Eugenio Panzera che chiude la stagione con l'87 per cento delle partite vinte,

una garanzia per Biella. Il quarto e ultimo punto l'ottiene Francesco Gamba; per lui un saldo attivo nel ranking nazionale con sessantaquattro posizioni recuperate in Terza categoria dall'inizio del campionato. Il terzo della squadra, Matteo Passaro, nell'ultima gara non è riuscito a fare punti ma il suo debutto è stato, specie nel cuore del campionato, in crescendo.



Peso:7%

L'Apuania Carrara eliminata in semifinale

I campioni in carica pareggiano in casa dopo la sconfitta subita a Messina

Carrara Sfuma il sogno scudetto per la Apuania Carrara. I detentori del titolo italiano hanno infatti dovuto alzare bandiera bianca contro i rivali della Top Spin Messina Watches Together al termine delle due gare di andata e ritorno che hanno animato una semifinale accesiissima. Saranno quindi gli atleti siciliani ad affrontare il Tennistavolo Sassari nella finale valida per lo scudetto di serie A1.

La sfida decisiva si è tenuta martedì pomeriggio al Pala-sport di Avenza e si è conclusa con un pareggio (3-3 il risultato finale): un risultato che non è bastato agli apuani per risalire la china dopo il pesante scivolone compiuto a Messina, dove i rivali siciliani erano riusciti a imporsi

per 4-1 sui campioni in carica apuani. Pronti via e Vladislav Ursu dal 3-3 si è portato sul 6-3 procurandosi poi cinque set point contro João Monteiro e sfruttando il quarto. Nel secondo parziale vincente ancora il moldavo che ha infine chiuso il confronto sul 3-0. **Mihai Bobocica** ha risposto subito a tono imponendosi per 3-1 (11-5, 11-9, 8-11, 11-6 i parziali) su Niagol Stoyanov e subito dopo di lui Matteo **Mutti** ha firmato il sorpasso parziale schiacciando con un netto 3-0 Tommaso Giovannetti (11-7, 13-11, 11-9 i parziali). Nel quarto match **Bobocica** si è però arreso per 1-3 a Ursu che ha riportato la situazione in parità. L'Apuania si è così aggrappata a João

Monteiro che ha illuso la squadra carrarese di poter vincere la sfida imponendosi su Tommaso Giovannetti per 3-0 (11-8, 15-13, 11-7 i parziali) con la sfida tra i due che è rimasta in bilico di fatto solo nel secondo dei tre incontri. Il punto decisivo però, che ha fermato la sfida sul 3-3 finale, lo ha segnato Niagol Stoyanov chiudendo la sesta e ultima sfida contro Matteo **Mutti** sull'1-3 (6-11, 11-9, 10-12, 4-11 i parziali).

Il pareggio, come detto, non è bastato alla formazione apuana per ribaltare le sorti di una semifinale già di per sé fortemente compromessa dal risultato della gara di andata, svoltasi la scorsa settimana al PalaLaganà di Messina. In quell'occasione

soltanto João Monteiro riuscì a segnare un punto per la formazione apuana imponendosi per 0-3 su Giovannetti, mentre in tutti gli altri incontri i messinesi si sono dimostrati più precisi e tenaci riuscendo a strappare la pesante vittoria. Che unita al pareggio di martedì ha permesso alla Top Spin di staccare il pass per la finale. ●



João Monteiro

Nella foto qui sopra le due squadre prima dell'inizio della partita



Peso: 25%

TENNISTAVOLO. Scudetto maschile

Finale Sassari-Messina

La seconda partita della semifinale scudetto di tennistavolo maschile, martedì tra TT Sassari e Marcozzi, doveva essere praticamente un'amichevole. Sassari già in finale con la vittoria di domenica a Cagliari e per la migliore classifica, ma nessuno ci stava a perdere. È stata una partita vera, ha vinto il TT Sassari 3-1, con tre partite su quattro terminate al quinto set. La prima l'ha vinta in rimonta Pistej su Chandra, la Marcozzi ha impattato con Rossi che ha superato 3-2 l'ex Baciocchi,

Sassari ancora avanti con Ismailov, Vallino Costassa battuto al quinto. Nell'unica sfida durata tre set Pistej ha avuto la meglio su Rossi.

TT Sassari legittima la finale alla sua prima esperienza in serie A1. Affronterà il Messina, quarto nella prima fase, che eliminando il Carrara raggiunge la sesta finale consecutiva, dove ha vinto due scudetti, nel 2019 e nel 2022. La sfida scudetto inizia il 29 aprile a Messina, gara 2 il 2 maggio a Sassari dove, due giorni dopo, si giocherà l'eventuale bella. (m.c.)



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE LA 19ENNE HA FIRMATO IL PUNTO DECISIVO PER LA CONQUISTA DEL 22ESIMO SCUDETTO

Nicole Arlia: "Brunetti, che gruppo fantastico!"

CASTEL GOFFREDO Il più sofferto, quindi il più sentito. Il 22esimo scudetto della Brunetti (nono consecutivo!), maturato martedì nella finale col Norbello, viene festeggiato con comprensibile euforia in casa castelana. Per una volta le ragazze di **Alfonso Laghezza** si erano dovvute accontentare del secondo posto nella regular season, proprio dietro alle sarde. Poi la semifinale col Sudtirolo e di nuovo il Norbello in finale, da affrontare senza la **Szocs** impegnata a Macao. Grande protagonista della doppia sfida è stata **Nicole Arlia**: nella gara d'andata ha firmato il punto decisivo del 4-2; martedì quello del 3-3, ai danni dell'ex **Tan Monfardini** (che l'aveva sconfitta in gara-1). Come dire: l'allieva ha superato la maestra.

«Tan è una veterana - dice Nicole - . Ha ancora tante motivazioni quando gioca, è abituata a partite di questo genere. Sapevo che non sarebbe stato facile superarla, ero anche tesa. Ma era la partita che poteva darci lo scudetto e non potevo sbagliare. Per questo ho cercato di restare calma, lucida. E alla fine ho vinto». L'immagine di **Nikoleta Stefanova**, che corre ad abbracciare Nicole coinvolgendola in un pianto liberatorio, vale più di mille parole. «Questo successo - spiega la Arlia - ha dimostrato una volta di più la forza del gruppo. Un plauso encomiabile va alle mie compagne. Mi hanno sostenuta nei momenti difficili della sfida con Tan. Io stessa faccio i complimenti a tutte loro, perchè in ogni incontro hanno dato tutto quello che do-

vevano dare. L'assenza di Szocs rischiava di pesare tantissimo».

A proposito di ringraziamenti, Nicole non può esimersi dal rendere il giusto omaggio ad **Alfonso Laghezza**: «Uno splendido motivatore - lo definisce - . Sia prima che durante la gara ci sprona, sa come gestirci e gestire le varie situazioni. Dedichiamo questo scudetto anche a lui, come alla società e a tutti i nostri tifosi». Un'ultima battuta sul Norbello: «È stato un degno avversario per tutta la stagione e nelle due gare di finale. Abbiamo centrato lo scudetto davanti al loro pubblico. Poteva essere un ostacolo in più ma l'abbiamo superato, il che aumenta il peso del nostro successo».

La prossima settimana Arlia sarà impegnata in un torneo a

Manchester. La stagione di questa 19enne fuoriclasse del tennis tavolo, orgoglio del vivaio Brunetti, può riservare ancora tante gioie.

LE PAROLE

✓ «Tan è una veterana, io ero tesa nell'affrontarla. Ma non potevo sbagliare, così mi sono fatta forza e ho cercato di restare lucida. È andata bene»

✓ «L'assenza di Szocs rischiava di pesare ma le mie compagne sono state straordinarie: siamo una vera squadra. Un grazie speciale a coach Laghezza»



Nicole Arlia è risultata determinante in entrambe le finali scudetto con il Norbello



Peso: 35%